



## Comune di Polaveno

Provincia di Brescia

Piazza Marconi, 4 – 25060 Polaveno – Tel.: 030 89 40 955

www.comune.polaveno.bs.it – tecnico@comune.polaveno.bs.it

C.F. 00827470170 P. IVA 00580340982

### ORDINANZA N. 24/2025

Prot. n. 3558 del 29/05/2025

**OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI E, IN PARTICOLARE, DA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) E ZANZARA COMUNE (CULEX PIPPIENS).**

### IL SINDACO

Nella sua qualità di Autorità Comunale Sanitaria e di Pubblica Sicurezza

#### PREMESSO CHE:

- Durante la stagione primaverile ed estiva si manifesta una significativa proliferazione delle zanzare, in particolare della specie *Aedes albopictus* (zanzara tigre), vettore potenziale di malattie trasmesse da virus (arbovirus) come Dengue, Chikungunya, Zika e West Nile;
- Il Ministero della Salute ha adottato il “Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirus (PNA) 2020-2025”, che prevede misure integrate di prevenzione, sorveglianza entomologica e sanitaria;
- L’ATS di Brescia, in attuazione del PNA, ha diramato, con prot. n. 2324 del 08/04/2025, linee guida operative ai Comuni del territorio per l’attuazione delle attività di prevenzione, in particolare attraverso la disinfestazione larvicida regolare nelle aree pubbliche e la sensibilizzazione della popolazione per l’eliminazione dei focolai larvali nelle proprietà private;

#### CONSIDERATO CHE:

- La prevenzione della diffusione delle zanzare e delle relative patologie rientra tra le funzioni fondamentali di igiene e sanità pubblica attribuite al Comune ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- E’ necessario intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all’uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della Zanzara Tigre (*Aedes albopictus*) e della Zanzara Comune (*Culex pipiens*);
- al riguardo, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus Dengue/Zika/Chikungunya/West Nile, l’intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare, e che pertanto è necessario rafforzare rapidamente la lotta alla zanzara tigre, agendo principalmente con la rimozione dei focolai larvali e con adeguati trattamenti larvicidi;

#### RICHIAMATI:

- la nota di Regione Lombardia prot. G1.2025.0009492 datata 04/03/2025 avente ad oggetto “Misure di lotta per il contenimento delle zanzare. Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori”;
- il R.D. 1265/1934;
- la L. 833/1978;



## Comune di Polaveno

Provincia di Brescia

Piazza Marconi, 4 – 25060 Polaveno – Tel.: 030 89 40 955

www.comune.polaveno.bs.it – tecnico@comune.polaveno.bs.it

C.F. 00827470170 P. IVA 00580340982

- l'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000, e successive modificazioni;
- il Piano Nazionale di Prevenzione e Sorveglianza delle Arbovirosi 2020-2025 (PNA 2020-2025);

### ORDINA

a partire dalla data di pubblicazione della presente a tutti i cittadini, ed ai soggetti pubblici e privati, proprietari, affittuari, o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree all'aperto dove esistano o si possano creare raccolte d'acqua meteorica o di altra provenienza, ognuno per la parte di propria competenza:

1. Effettuare periodicamente interventi larvicidi nei tombini, caditoie e altri ristagni d'acqua presenti in aree di pertinenza, utilizzando prodotti larvicidi regolarmente autorizzati dal Ministero della Salute;
2. Evitare qualsiasi tipo di ristagno d'acqua anche temporaneo (sottovasi, secchi, contenitori, grondaie o teli plastici esposti alla pioggia);
3. Pulire e svuotare regolarmente le fontane ornamentali, serbatoi d'acqua, bidoni e altri contenitori, o proteggerli con reti zanzariere a maglia fine;

Ai soggetti gestori, responsabili o che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali, gestori di multisale cinematografiche, ecc.), di:

1. evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi e lastrici solari, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta d'acqua stagnante anche temporanea;
2. procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonate bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini; non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema regionale di monitoraggio dell'infestazione;
3. trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta, a partire dalla stagione primaverile e fino alla fine di ottobre; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento è praticato dopo ogni pioggia. Per l'effettuazione di tale tipologia di interventi sarà preferibile l'utilizzo di prodotti biologici a bassa tossicità e a ridotto impatto ambientale; nella lotta antilarvale il privato cittadino potrà utilizzare, altresì, "trappole ad acqua". In alternativa, procedere alla chiusura degli stessi tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con rete zanzariera che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità;
4. tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
5. provvedere nei cortili e nei terreni scoperti dei centri abitati, e nelle aree ad essi confinanti incolte od improduttive, al taglio periodico dell'erba;
6. di rimuovere le foglie e liberare le grondaie intasate degli edifici e svuotare regolarmente le vaschette di condensa degli impianti di condizionamento;



## Comune di Polaveno

Provincia di Brescia

Piazza Marconi, 4 – 25060 Polaveno – Tel.: 030 89 40 955

[www.comune.polaveno.bs.it](http://www.comune.polaveno.bs.it) – [tecnico@comune.polaveno.bs.it](mailto:tecnico@comune.polaveno.bs.it)

C.F. 00827470170 P. IVA 00580340982

A tutti i conduttori di orti, di:

1. eseguire l'annaffiatura diretta, tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
2. sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
3. chiudere appropriatamente e stabilmente con coperchi gli eventuali serbatoi d'acqua;
4. di tenere sgombri le aree da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza.

Ai proprietari e responsabili o ai soggetti che comunque ne abbiano l'effettiva disponibilità di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, gestione rifiuti, giardini botanici e vivai, di:

1. procedere a una costante e programmata disinfestazione larvicida preventiva, l'eventuale disinfestazione adulticida con la manifesta presenza di zanzare, delle superfici interessate da dette attività, a partire dalla stagione primaverile sino al mese di ottobre con riferimento alle modalità di disinfestazione, si rimanda alle modalità sopra menzionate;
2. adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
3. coprire ermeticamente o con reti a maglia fitta tutti i contenitori per la raccolta dell'acqua (bidoni, fusti, annaffiatori, secchi, bacinelle, cisterne, vasche, serbatoi ecc.) ed evitare la formazione di ristagni d'acqua meteorica e occasionale;
4. assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare entro 5 giorni da ogni precipitazione atmosferica.

Ai responsabili dei cantieri, di:

1. evitare raccolte di acqua in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura ermetica, oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
2. sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
3. provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;
4. di procedere alla disinfestazione larvicida preventiva e all'eventuale disinfestazione adulticida, con la manifesta presenza di zanzare, delle aree interessate dall'attività a partire dalla stagione primaverile sino al mese di ottobre; con riferimento alle modalità di disinfestazione, si rimanda alle modalità sopra menzionate.

All'interno dei cimiteri, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

### ORDINA ALTRESÌ

1. che i trattamenti adulticidi possano essere eseguiti, negli spazi privati, solo in via straordinaria nel rispetto delle misure di mitigazione del rischio riportate nel Piano Regionale per il controllo delle zanzare nelle aree urbane;
2. apporre avviso di trattamento almeno 48 ore prima dell'effettuazione dello stesso.



## Comune di Polaveno

Provincia di Brescia

Piazza Marconi, 4 – 25060 Polaveno – Tel.: 030 89 40 955

[www.comune.polaveno.bs.it](http://www.comune.polaveno.bs.it) – [tecnico@comune.polaveno.bs.it](mailto:tecnico@comune.polaveno.bs.it)

C.F. 00827470170 P. IVA 00580340982

### DISPONE

che in presenza di casi sospetti e accertati di Chikungunya/Dengue/Zika/West Nile Disease o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare consistenza con associati rischi sanitari, in particolare nelle aree circostanti siti sensibili privati o pubblici quali scuole, ospedali, strutture per anziani, immobili di culto e simili, il Comune provvederà ad effettuare direttamente trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione di focolai larvali in aree pubbliche e private provvedendo, se del caso, con separate ed ulteriori ordinanze contingibili e urgenti volte ad ingiungere l'effettuazione di detti trattamenti nei confronti di destinatari specificatamente individuati.

### AVVERTE

1. La sanzione per l'inosservanza quando non costituiscano violazioni di altre leggi o regolamenti, sono accertate e sanzionate secondo quanto previsto dalla L. 689/1981, e dall'art. 7 bis del D.lgs. 267/2000;
2. La presente Ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà data ampia diffusione alla cittadinanza mediante il sito internet comunale e negli spazi riservati alle affissioni;
3. Che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sede staccata di Brescia entro 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque piena conoscenza del presente atto, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine;
4. Copia del presente atto venga trasmessa all'ATS di Brescia e al Comando di Polizia Locale di Gardone Val Trompia;



Il Sindaco  
Pellegrino Cristide